

I prossimi week end a 110 orari



Da lunedì scattano le norme del secondo decreto predisposto dal ministro Ferri. Intanto monta l'opposizione della Fiat. Incertezza per il «palloncino» antialcool.

# Nuove regole

## dell'Italia a due velocità

Il ministro Mammi multato a Verona

VERONA I vigili urbani veronesi sono inflessibili con quegli automobilisti che invadono le corsie riservate ai mezzi di trasporto pubblico. Ne ha fatto le spese il ministro delle Poste e telecomunicazioni, il repubblicano Oscar Mammi, al quale un solerte vigile scaligero ha appioppatto una multa di 12 mila lire il fatto è accaduto mentre percorreva una corsia preferenziale riservata ai mezzi di trasporto pubblico a nulla sono valse le sollecitazioni della scorta, infatti, riconosciuto dal vigile, il ministro è rimasto impassibile mentre il vigile scriveva il lungo verbale che si conclude così: «L'infrazione è stata immediatamente contestata al trasgressore, il quale non ha dichiarato nulla, il trasgressore non firma».

IL CALENDARIO DEI «110»
Festività nazionali infrasettimanali
Periodo natalizio
Periodo pasquale
Periodo estivo

COSI SI CORRE IN EUROPA
Table with columns for Country, Auto, and Autocarri, with sub-columns for different road types (I, II, III).

Decreto che va, decreto che viene. Domenica a mezzanotte il provvedimento del ministro Ferri che ha inchiodato a «110» gli automobilisti per tutta l'estate, cede il passo a quello nuovo che permetterà, nei giorni feriali, di spingere il tachimetro fino a «130».

LILIANA ROSI

ROMA Limiti di velocità. Il nuovo decreto Ferri è composto di nove articoli. 90 chilometri orari è la velocità massima per tutte le auto e le moto sulle strade statali, provinciali e comunali esterne agli abitati. Il limite è in vigore tutti i giorni dell'anno. Sulle autostrade, per tutti gli autoveicoli (o le moto con cilindrata superiore ai 149 cc) la velocità massima stabilita è di 130 chilometri orari. Questo limite sarà ridotto a «110» durante i periodi indicati nella tabella qui al lato.

Altre misure di sicurezza. Esiste un pacchetto di proposte che dovranno affiancare quelle già prese sui limiti di velocità e le cinture. Su queste misure - tranne le prove del tasso alcolico la cui decisione è stata rimandata a tempi ancora da definire - dovrà esprimersi il prossimo Consiglio dei ministri. Queste le misure «in sospeso»: antibloccaggio dei freni per i mezzi pesanti, parastruzzi obbligatori per i camion, controlli più approfonditi sulle condizioni dei pneumatici, pannelli autoriflettenti da installare sulla parte posteriore, nuovi programmi per gli esami della patente, nuovi parametri psicofisici per chi dovrà prendere la patente o rinnovarla (esami clinici e un certificato del medico curante con l'elenco delle malattie di cui il soggetto soffre), nuovo codice della strada, regolamentazione della pubblicità sulle strade e autostrade, aumento del cas di ritiro immediato della patente, graduazione delle sanzioni nel superamento dei limiti di velocità con previsione del ritiro della patente per i casi più gravi.

«Una soluzione pasticciata» è il commento sul decreto del presidente della commissione Trasporti della Camera Testa, mentre si è trattato dell'equivalente di una volante del vicino commissariato di Ps di Montecalvario, in servizio di vigilanza. Quando gli agenti entrano in casa, i due stupratori sono ancora addosso alla donna, che è in condizioni pietose: il corpo è sanguinante per le ferite provocate dalla violenza subita. I due soldati tentano di scappare, ma il breve inseguimento si conclude con le manette ai polsi di Thomas Bryer Vaugen, di 19 anni, californiano, e di Robert Patrick McCoy, di 20 anni, di Filadelfia. Sono stati portati ieri pomeriggio al carcere di Poggioriale con l'accusa di violenza carnale, atti di libidine e violazione di domicilio.

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo. ROMA Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, generale Franco Pisano, ha presieduto ieri nell'aeroporto di Rivolto (Udine) una riunione, nel corso della quale è stata illustrata la situazione degli uomini e dei mezzi della Fregata acrobatica nazionale in un comunicato dello Stato maggiore è detto che con la ripresa dell'attività operativa verranno gradualmente inseriti nella Pan nuovi piloti, precisi tra quelli particolarmente esperti, in modo da consentire alle «Frecce» incolori di «racquistare prontamente la propria capacità ed essere quindi in grado di riprendere il proprio ruolo nella stagione 1989, con il programma che si rivelerà possibile ed opportuno a seguito di uno studio che la Fregata ha già avviato e che verrà confrontato anche con gli orientamenti delle pattuglie di altri paesi».

Napoli Due marines violentano una donna

NAPOLI Per circa mezz'ora una donna di 42 anni è stata brutalmente violentata da due marines di colore entrati nel «basso» in un vicolo del «Quartier spagnolo». Le grida disperate di Annamaria hanno attirato l'attenzione di un'auto della polizia che ha finalmente interrotto lo stupro. Nessuno ha visto o sentito niente. I soldati sono stati arrestati con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine e violazione di domicilio. La vittima è ricoverata in ospedale in gravi condizioni.

Genova Stuprava la figlia di 13 anni

GENOVA La magistratura ha aperto una indagine su due storie di violenza a danni di minori. I giudici, dato l'argomento sono particolarmente riservati e non fanno nomi anche perché entrambe le vicende, come spesso accade, hanno contorni nebulosi. La più sconcertante è quella di cui si occupa il sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo e che ha portato all'arresto di un uomo di quarant'anni. L'uomo è stato denunciato dalla figlia di 13 anni con un'accusa pesantissima: «Papà mi violenta». La ragazzina, che vive col padre in un modesto appartamento del centro cittadino, si è recata nei giorni scorsi negli uffici della squadra mobile della polizia raccontando che il padre aveva abusato di lei ripetute volte. Immediato rapporto con la magistratura e conseguente emissione di un ordine di cattura, già eseguito. Spetterà al giudice addebi valutare l'attendibilità della denuncia o quella delle disperate proteste di innocenza dell'uomo.

Olbia Bocciata in prima elementare

Un'alunna della prima elementare della scuola «Santa Maria» di Olbia, Noemi Degortes, di sei anni, è stata rimandata a settembre e bocciata dopo l'esame di riparazione. La maestra, d'accordo con la direttrice e il consiglio didattico, ha deciso di bocciare la bambina, che ha sostenuto l'esame il 30 agosto, perché è emerso che l'alunna non è progredita in nessuna capacità e anzi ha dimenticato qualche conoscenza appresa durante l'anno scolastico. Nel giudizio si parla anche di «mancata acquisizione di autonomia nel lavoro e nelle competenze minime».

Le novità dal 1° ottobre. E arriva il «tut» in altre cinque città. Avremo il nuovo telefono in tre mesi oppure la Sip pagherà per il ritardo

MARIA ALICE PRESTI. I nuovi impianti telefonici verranno installati in non più di 90 giorni. Diversamente la Sip pagherà una penale all'utente: per la precisione il ritardo di un mese costerà 14.400 lire. E ancora la lettura degli scatti sarà più trasparente e il servizio più cortese. Lo promette il nuovo regolamento Sip in vigore dal 1° ottobre. Intanto si applica il «tut» in altre cinque città italiane: Verona, Modena, Padova, Brescia e Salerno.

La riforma del ministero delle Poste. Il testo di riforma del ministero delle Poste è quasi pronto e verrà portato entro settembre in Consiglio dei ministri sotto forma di decreto legge. Lo ha detto sempre ten Oscar Mammi nel corso della conferenza stampa di presentazione del nuovo regolamento Sip, in sostanza si svincolano i tempi per la nascita della «SuperSip» che dovrebbe garantire la gestione unitaria del sistema delle telecomunicazioni dai telefoni ai satelliti, unificando Sip, Italcable, Telespazio ed Asst (Azienda di Stato Servizi Telefonici), che dovrebbe venire scorporata dal ministero delle Poste e trasformata in spa.

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo. ROMA Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, generale Franco Pisano, ha presieduto ieri nell'aeroporto di Rivolto (Udine) una riunione, nel corso della quale è stata illustrata la situazione degli uomini e dei mezzi della Fregata acrobatica nazionale in un comunicato dello Stato maggiore è detto che con la ripresa dell'attività operativa verranno gradualmente inseriti nella Pan nuovi piloti, precisi tra quelli particolarmente esperti, in modo da consentire alle «Frecce» incolori di «racquistare prontamente la propria capacità ed essere quindi in grado di riprendere il proprio ruolo nella stagione 1989, con il programma che si rivelerà possibile ed opportuno a seguito di uno studio che la Fregata ha già avviato e che verrà confrontato anche con gli orientamenti delle pattuglie di altri paesi».

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo. ROMA Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, generale Franco Pisano, ha presieduto ieri nell'aeroporto di Rivolto (Udine) una riunione, nel corso della quale è stata illustrata la situazione degli uomini e dei mezzi della Fregata acrobatica nazionale in un comunicato dello Stato maggiore è detto che con la ripresa dell'attività operativa verranno gradualmente inseriti nella Pan nuovi piloti, precisi tra quelli particolarmente esperti, in modo da consentire alle «Frecce» incolori di «racquistare prontamente la propria capacità ed essere quindi in grado di riprendere il proprio ruolo nella stagione 1989, con il programma che si rivelerà possibile ed opportuno a seguito di uno studio che la Fregata ha già avviato e che verrà confrontato anche con gli orientamenti delle pattuglie di altri paesi».

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo

«Frecce» Voleranno domani a Viterbo. ROMA Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, generale Franco Pisano, ha presieduto ieri nell'aeroporto di Rivolto (Udine) una riunione, nel corso della quale è stata illustrata la situazione degli uomini e dei mezzi della Fregata acrobatica nazionale in un comunicato dello Stato maggiore è detto che con la ripresa dell'attività operativa verranno gradualmente inseriti nella Pan nuovi piloti, precisi tra quelli particolarmente esperti, in modo da consentire alle «Frecce» incolori di «racquistare prontamente la propria capacità ed essere quindi in grado di riprendere il proprio ruolo nella stagione 1989, con il programma che si rivelerà possibile ed opportuno a seguito di uno studio che la Fregata ha già avviato e che verrà confrontato anche con gli orientamenti delle pattuglie di altri paesi».

REGIONE LOMBARDIA. Associazione dei Comuni degli Ambiti Territoriali n. 57 e n. 60

Bando di gara - Estratto. Si rende noto che le Unità Socio-Sanitarie Locali n. 57 di Melegnano e n. 60 di Vimercate associate ai sensi dell'art. 115 della Legge Regionale 31/12/80 n. 106 indicano gara a licitazione privata per la fornitura di palline radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per il periodo dell'1/1/89 al 31/12/90 per un importo annuo complessivo presunto di lire 1.320.000.000 iva esclusa.

- List of names and addresses for various associations and individuals, including Donatella e famiglia, PATRIZIA, MAMMA, GIULIANO PAJETTA, PATRIZIA, PINO PERUZIO, ELVIO BEGA, PATRIZIA PASOTELLI.

Consegnano la tessera i due del servizio d'ordine alla Festa dell'Unità di Modena autori della violenza contro il consigliere comunale verde

## Autodenuncia: «L'abbiamo picchiato noi»

Si sono presentati spontaneamente in questura, l'altra sera, i due responsabili dell'episodio di violenza commesso lunedì sera contro il consigliere comunale ex «verde» di Modena, Carlo Sabatini, picchiato nel parcheggio della Festa provinciale dell'Unità. Si tratta di due volontari del servizio di vigilanza della Festa che, denunciati per lesioni, hanno anche restituito la tessera del Pci.

CLAUDIO C. MERCANTINO. MODENA Sono due volontari del servizio di vigilanza interna gli uomini che lunedì sera, nel parcheggio della Festa provinciale dell'Unità di Modena, hanno picchiato il consigliere comunale ex «verde» Carlo Sabatini provocandogli un trauma cranico guaribile in 25 giorni. I due, un artigiano di Carpi e un addetto alla portineria della federazione del Pci si sono presentati l'altra sera in questura per accusarsi del grave episodio. L'Uigos li ha denunciati per le-

zioni personali. I due, entrambi hanno restituito la tessera del Pci. Carlo Sabatini, «ecologo» notissimo per le sue numerose iniziative clamorose spesso provocatorie e folcloristiche (costantemente in guerra con politici e magistrati, era giunto persino a ipotizzare che Bachelet fosse stato ucciso perché «sapeva», dopo aver ricevuto uno dei suoi dossier modenesi), è stato picchiato poco dopo essersi allontanato da una sala della Festa dove si stava svolgendo un dibattito sull'ambiente. Per tutta la sera era stato tenuto d'occhio da due agenti dell'Uigos mandati apposta per prevenire eventuali chiasse

ziosi di vigilanza della Festa dell'Unità, che si svolge in un'area ai margini della tangenziale nord della città. I loro nomi figurano infatti negli elenchi che la direzione della Festa ha subito fornito alla polizia. Gli stessi inquirenti hanno sottolineato la «pronta ed ampia collaborazione» dimostrata dagli organizzatori che hanno contribuito a concludere in poco tempo le indagini. Quanto alla versione dei fatti sostenuta dai due autodenunciati, pare si discosti da quella del consigliere picchiato che afferma di essere stato aggredito a freddo. Sabatini aggiunge anche di aver visto tre aggressori. «Un particolare

per ora privo di riscontri - commentano in questura - ma ciò non esclude ulteriori accertamenti». Ieri mattina, appena appreso che i responsabili dell'episodio di violenza erano due volontari della vigilanza il segretario provinciale comunista, Werther Cignani, si è recato al Policlinico per presentare le scuse ufficiali del Pci al consigliere comunale picchiato. Il colloquio è stato sereno. Sabatini è tuttora ricoverato presso la clinica otorinolaringoiatrica e nonostante chiedi di essere dimesso è ancora trattenuto per alcuni esami su una sospesa frattura all'arcata sopracciliare sinistra.

Nel pomeriggio il Pci ha emesso un comunicato per affermare che «il nostro giudizio di condanna è stato e resta netto. La violenza non è giustificabile nemmeno di fronte alle provocazioni, ed i comunisti si oppongono fermamente all'uso di metodi violenti nella lotta politica. In questo caso, poi, i due responsabili hanno agito esattamente nel modo contrario allo spirito e al compito dei servizi della Festa: quello di contribuire a tutelare la sicurezza, la libertà e la tranquillità di tutti nell'area della Festa. Con profondo rammarico per quanto accaduto - conclude la nota - non noviamo la nostra solidarietà a Carlo Sabatini e gli auguriamo una pronta guarigione».